



VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE **COMUNITÀ PASTORALE** **"Maria Regina della Famiglia"** **Seduta n.2**

Oggi, lunedì 13 gennaio 2020 alle h. 20.30, presso l'Oratorio di Mornago si è riunito il Consiglio Pastorale della CP7 (CPCP7).

Sono presenti 22 Consiglieri oltre a don Maurizio, Suor Samanta e Suor Sonia. Presiede l'incontro il Parroco Don Angelo.

Si inizia l'incontro con una preghiera di invocazione allo Spirito Santo e si prosegue con la lettura del brano del Vangelo di Luca (2, 41-52).

Don Angelo commenta il passo appena letto soffermandosi sul fatto che il Vangelo narra un fatto quotidiano. Al presente verbale si allega l'intervento completo.

Il quotidiano è fatto di eventi talmente ovvi che la giornata passa senza riflettere adeguatamente sulle azioni abitudinarie che facciamo. Quante cose che facciamo senza pensare ed intanto la vita passa. Ci viene quindi posta la seguente domanda: "Come vivi tu il quotidiano?". Gesù è molto attento alle azioni quotidiane tanto che nella sua vita pubblica spesso cita le azioni quotidiane compiute da chi lo ascolta. Lui nel quotidiano vedeva l'azione del Padre e si meravigliava dell'opera di Dio. Don Angelo riprende la sua riflessione sul passo del Vangelo in cui Gesù tornato a Nazaret cresceva in età, sapienza e grazia.

Età: non lasciamo che la vita ci sfugga senza apprezzare le opere di Dio;

Sapienza: lasciamoci accarezzare dalle opere di Dio

Grazia: viviamo la nostra vita sempre in comunione con il nostro Creatore.

Alla fine della riflessione Don Angelo trae tre conclusioni:

- 1) Prendiamo in mano la nostra vita cercando di trovare l'equilibrio nella nostra quotidianità
- 2) La libertà messa alla prova ha sempre la tentazione di volgersi indietro (nostalgia per le stagioni passate che pensiamo siano sempre migliori del presente e del futuro)
- 3) Viviamo la vita quotidiana come luogo del miracolo.

Finita la riflessione da parte di Don Angelo, i consiglieri sono invitati a esprimersi liberamente con risonanze personali.

Simone B. di fatto riprende i 3 punti conclusivi di Don Angelo calandoli nella nostra vita quotidiana e nella realtà della CP7, passando poi al testo dell'Arcivescovo ed invitando tutti a considerare "il tempo di Nazaret" come tempo di crescita.

Marinella B. pone l'attenzione sulla parola tempo facendo riflettere sul significato che ognuno di noi dà a questa parola. L'Arcivescovo nella sua lettera definisce il "tempo di Nazaret" come tempo di... grazia, propizio, benedetto da Dio, tempo di relazioni... perché questo tempo sia amico del bene occorre prendersi tempo per pregare in famiglia alzando lo sguardo e vivendo aperti al futuro".



Gianfranco P. riflette su una frase che lo ha colpito: "per locanda si intende luogo che accoglie tutti" e quindi il desiderio di dedicare il nostro tempo a chi chiede di essere accolto/ascoltato. Aggiunge: "Abbiamo sempre bisogno di un riferimento al nostro "tempo di Nazareth" in cui, prima di diventare autonomi e operativi, siamo cresciuti sicuramente in età e poi anche in sapienza e grazia nella misura in cui ci siamo lasciati modellare dallo Spirito"

Laura G. sempre prendendo spunto dalla lettera dell'Arcivescovo, pone la sua attenzione sul termine "docilità allo Spirito".

Marisa L. manifesta un proprio malessere sulla poca cura liturgica che a volte accompagnano le nostre Celebrazioni che di fatto non fanno vivere appieno il Mistero di Cristo in quanto a volte le funzioni vengono celebrate frettolosamente.

Suor Sonia fa emergere un proprio disorientamento personale sul fatto che ultimamente denota alcuni aspetti destabilizzanti. Avrebbe necessità di soffermarsi per capire quali sono gli obiettivi che la CP7 dovrebbe porsi e quali mezzi adottare al fine di raggiungere tali obiettivi. Dice: "Come Comunità Pastorale dovremmo capire come camminare insieme e con quali strumenti. In qualità di membro del Consiglio Pastorale sento il dovere di riportare delle incomprensioni che la comunità sta riscontrando in diversi ambiti". Ritiene che ogni evento di CP7 deve divenire un'occasione per evangelizzare e coinvolgere. Troppo spesso ci facciamo sfuggire queste occasioni e chi partecipa a questi eventi se ne accorge e si "intiepidisce spiritualmente".

Elena A. chiede che tipo di relazione esiste tra il Consiglio Pastorale e le varie Commissioni e come le decisioni prese nel Consiglio Pastorale siano oggetto di lavoro nelle stesse. Viene verificato che in questo Consiglio Pastorale mancano delle significative figure che possano fungere da rappresentanti delle Commissioni. Tuttavia viene appurato che almeno un membro delle diverse Commissioni è presente nel Consiglio Pastorale. Prendono la parola i rappresentanti presenti che enunciano il loro operato: Suor Sonia per la Commissione Famiglia e Caritas; Giancarlo G. e Marinella B. per la Comm.ne Battesimi. Nessuno interviene per la Comm.ne Liturgica. Oltre a don Angelo e Suor Sonia non vi è alcun referente per la Commissione Catechesi.

Viene segnalato il lavoro della Commissione Caritas per l'apertura di un Centro di Ascolto della Comunità Pastorale anche nel territorio del Comune di Mornago (oltre a quello già attivo in Villadosia).

Alle h. 22.00 circa, il Moderatore ringrazia per l'ampio dibattito e passa ad esaminare i punti della convocazione del Consiglio. Si informa il Consiglio sugli eventi che ci saranno nell'immediato quali: la giornata dei battesimi, le ricorrenze degli anniversari di nozze, la festa delle famiglie e le feste Patronali. Il tema è sempre come coinvolgere le famiglie incontrate in quell'occasione per un cammino insieme. Don Angelo ribadisce di coinvolgere bene le varie commissioni che organizzano tali eventi al fine di non perdere delle occasioni. Si raccomanda: "La Commissione si riunisce, si confronta, suggerisce, decide, mette in pratica e coinvolge la Comunità nell'iniziativa". Sul tema delle feste patronali Silvia A. esprime l'amarezza personale e della Comunità di Vinago per il mancato accordo con gli organizzatori della Festa conclusiva del C.S.I. di Montonate (cosiddetta Montonight) che eccezionalmente quest'anno, a motivo del calendario civile, si svolgerà in concomitanza con la Festa Patronale di Vinago della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo. Ne nasce un confronto fra i Consiglieri. L'ampio dibattito, le diverse sensibilità e il significato delle Feste Patronali meriterà un approfondimento che deve essere oggetto di dibattito in futuri incontri del CPCP7.



Il successivo punto all'o.d.g. prevede la comunicazione effettiva dei membri per il Consiglio Affari Economici della Comunità Pastorale. Compongono il CAECP7: Alessandro Marcolli, Alessandro Prati, Anna Paciletti, Fabio Bruno, Federica Albizzati, Gerardo Nigro, Giandomenico Giuliani, Lorenzo Valeri, Paola Tamborini, Sergio Anselmi. Membri di diritto: don Angelo, don Maurizio, Suor Samanta, Suor Sonia.

Simone B. rileva che la Parrocchia di Villadosia non risulta rappresentata. Don Angelo comunica che le diverse persone interpellate non si sono rese disponibili.

Il Moderatore introduce il punto all'o.d.g. che prevede la nomina di un membro per il Consiglio d'Amministrazione della scuola dell'Infanzia di Mornago. Viene indicata e il Consiglio approva all'unanimità, Sandra Minonzi (membro del CPCP7) la quale, accetta, con riserva che scioglierà nei prossimi giorni al Parroco.

Si prosegue l'esame dell'o.d.g con la decisione di anticipare, in un ottica di maggior respiro per i sacerdoti celebranti, la S. Messa della domenica a Crugnola dalle ore 10:00 alle ore 9:45. Non si ritiene opportuno riaprire la discussione circa l'argomento e il Consiglio esprime a maggioranza dei suoi membri parere positivo alla richiesta a decorrere dalla I domenica di Quaresima: 1 marzo 2020.

L'ultimo punto della convocazione prevede Varie ed eventuali.

- Gianfranco P. propone una riflessione sul tema di Oratorio 2020 – Quali oratori per fare oratorio. Suggestisce la costituzione di un Consiglio dell'oratorio di Comunità Pastorale. La proposta trova apprezzamento in diversi consiglieri per cui ci si rinvia ad una prossima riunione per definire la proposta e approfondire l'argomento.

Alle 22.45 circa si chiude la riunione.

Inviato ai Consiglieri per mezzo posta elettronica in data 18 gennaio 2020, previa autorizzazione del Presidente, don Angelo.

Il presente Verbale si considera approvato tacitamente dai consiglieri -non avendo ricevuto osservazioni- a partire dal 24 gennaio 2020 e quindi pubblicabile presso la bacheca delle Parrocchie.